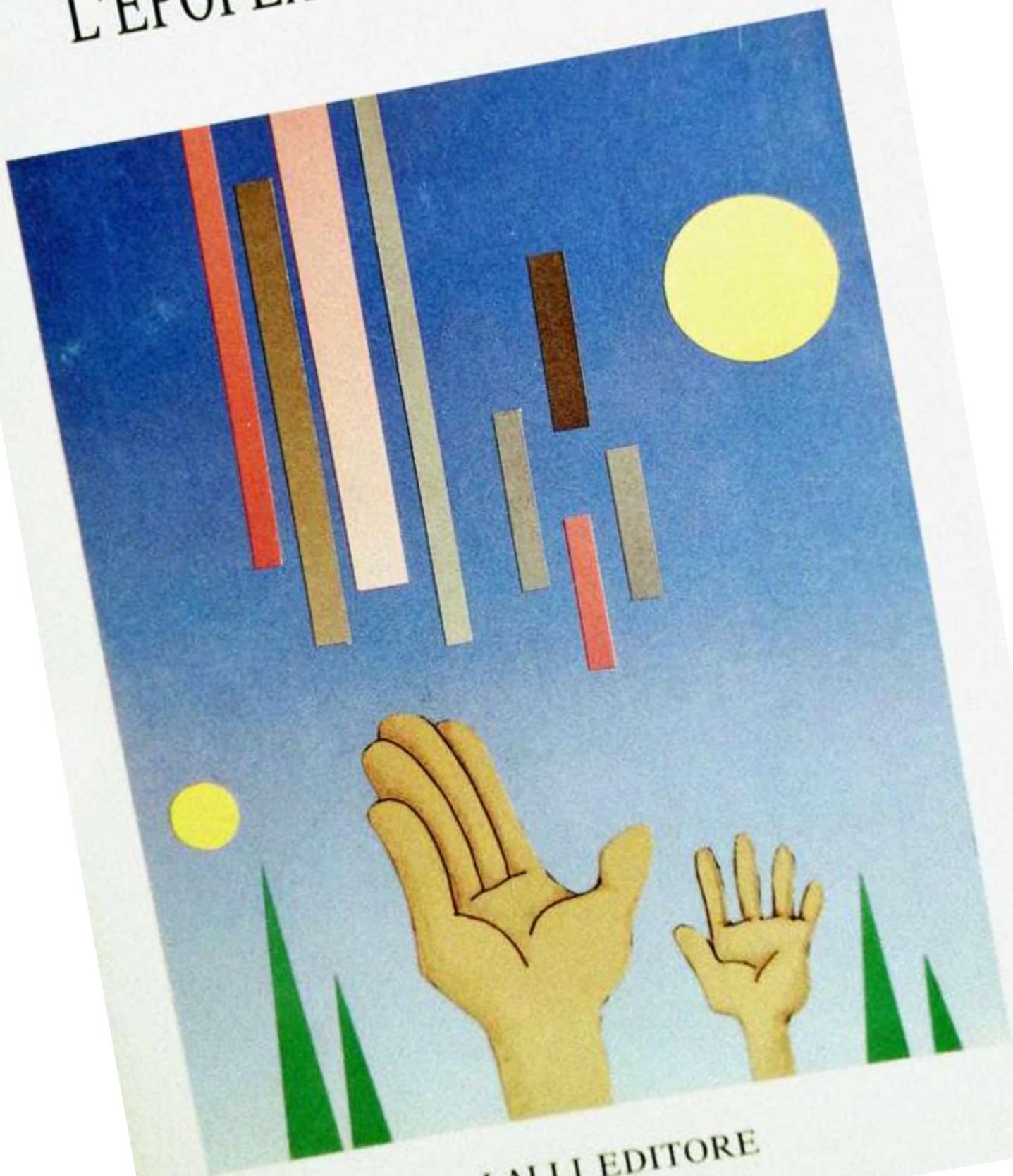


ALDA TORRI

L'EPOPEA DELL'ILLIMITO



LALLI EDITORE

La più spiccata differenza tra
la felicità e la gioia è che la
felicità è un solido e la gioia è
un liquido»

J.D. Salinger

Con amore a
Sri Sathya Sai Baba
Grazie
Alda

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI MAGGIO DEL 1990
PER CONTO DI LALLI EDITORE S.R.L.
DALLA LITO-TERRAZZI - CASCINE DEL RICCIO - FIRENZE

L'EPOPEA DELL'ILLIMITE

L'epopea dell'essere sta tornando alla luce
e Tu
ne sei il primo testimone
Tranquilla è la tua vita
e templi i tuoi occhi
Contempla l'insondabile leggerezza
nella sua profondità,
ad uno ad uno
scendi i gradini di marmo
per tornare alla primordiale verità
che è qui
nascosta in te
e
beffarda
attende la tua sublime contemplazione

L'ILLIMITE

Sono seduta su una scogliera
e il tempo potente dall'alto
di una uggiosità inequivocabile
s'inchina piegando il mare
e tra uno sguardo e l'altro
assaporo i flutti delle onde
che leggiadre e imponenti
consumano se stesse
di remoti pensieri
Io
da qui
osservo questo sentimento
evaporare

BATTITO

Curiosa quell'espressione
spaventata,
intimorita
dal segreto
di una vita

CONSUETUDINE

Abituati
come siamo a
sparpagliare
dignitosamente
le briciole
di un'educazione di principi
ci facciamo
cogliere
ancora una volta
dal potere
della consuetudine

L'ILLIMITE SCOSCESO

Rilassa ora i tuoi muscoli
e quei tuoi pensieri
dolce bambola marina
già
scoscese profondità
hanno riportato alla luce
dopo così tanto tempo
di innocua solitudine
quell'ingenuità dolcissima
che sola
ci può salvare

LONTANI

Sei sfuggibile
fin troppo...
non prosciugare questa emozione
con quell'arido
secco
soffio
di alienazione

MARE

Siamo in molti
quaggiù...
ancorati
per i piedi,
incatenati
per i polsi
e
l'acqua ormai
ha ricoperto
quasi
tutto

PERSI

Ti ho ritrovato
così nudo
davanti ad una realtà
estranea
e lontana
per vivere
nella sicurezza
di un sorriso

DIAPPOSITIVA

Quando ricordi
i tuoi momenti speciali
lasciati sollevare
senza limiti
lasciati percorrere dallo scirocco
per raggiungere
da sola
la sostanza
di ogni speranza
vissuta

POETI IN RICERCA

È il nostro modo
per sopravvivere.
Non calpestare
ancora
l'aspettativa
di una conquista

EPOPEANTI

Illimiti illimitati
in ogni occhio umano
si trasformano
in verità certe
nel respiro del Divino

DIREZIONE

Se solo potessi
creare
un sogno...
quel sogno
così debilitante
per affiorare
in reale direzione

FLASH

Simultaneamente
due pensieri e
la nostalgia
di non averci
mai
pensato
prima

APPUNTAMENTO AL CLUB

La perfezione che tu vai cercando,
Tritone caro, ti rende così,
così...
così ridicolo di fronte al mondo

Rincorri invano
ideali
troppo alti

(aulici, solenni, mio caro)
non ti rendi conto che
(ancora un po' di cherry?)

si galleggia disarmati
in questo mare di insicurezza?
Eppoi
tutto

si fonde in sfumature
(nuances, mio caro, gusto aristocratico)
che ti riportano
immancabilmente
all'uggioso dubbio
dell'origine

OLD ENGLAND

Uscivamo dal college
respirando profumo di biscotti e di aranciata.
Era la pausa delle 10.30

Nessuna di noi si aspettava molto,
nessuna di noi scherzava col pane

Solo rimanevamo in coda per il cioccolato
E il complessino country
ci rifilava canzoni

troppo tristi
ma

riuscivamo a ridere
rubando in corsa righelli e matite dall'aula di
[disegno

e poi
tra dischi e poster e lattine di 7UP tenute su
[con il pongo

le classi miste
di colori e di folklore
crearono la magia
e la favola

per una nuova
mitica
geografia

RIVELAZIONE

Incrocandosi
si scopre
il mistero
proibito...

OGGI

Mi sono ritrovata
io
me stessa
come dentro l'anno scorso.
Quando lo spessore di un
«ti amo»
si frantumava
scricchiolando
sulle mie labbra...
L'amore non si riveste
di quel falso
crudo e
pallido
sorriso

SCORRERE

Ho passato tutto questo tempo
sdraiata
su quel prato
...
così troppo verde
per piangere il tempo
passato

SORRISI DI MIELE

Le tue mani abbracciano
ancora
il calore di una conquista
mentre
il paesaggio di pianura
ti accompagna
con il fischio arrugginito di un treno
...
Ragazzo,
con quel treno di cuccette
scoprirai il sapore del coraggio
perché non avrai paura...
mentre
coltivi ancora
in te stesso
quello spirito di bambino
che ti riallaccia
squisitamente
al ricordo

SORPRESA

Ti aspetto
sulla soglia del destino
perché
quell'amore di promesse smaltate
si avvicina
intrepido
per raccogliermi
ancora
in una sorpresa

RIPENSAMENTO

Sei pazzo
anche tu
«dente cariato»
(e dolore affumicato)
siamo pazzi
in due
con il marciume
di anni
sprecati
in conati

SGOMENTO

È lo sgomento della lontananza
lo sgomento del dubbio
e dell'interrogativo se mai
ci si rivedrà mai
È qualcosa di così spesso
nascosto in chissà quale dimensione
Ma si soffre quel tanto
al solo pensiero
e all'oceano che ci divide
così profondo
alle terre che ci separano
alle genti e ai popoli
e non sarà
il potere di una foto
a far tornare indietro il tempo
a ricordarci i nostri sguardi
e le nostre parole
ed è sgomento
che ancora una volta
sono qua a pensarci
e a vivere nella speranza
che questi popoli siano uniti un giorno
ed è sgomento che
il profumo di questo mare
ti sarà così lontano un giorno
mentre la nostalgia di quest'aria cristallina
a volte
ti ricondurrà da queste parti
ed è sgomento
giù nel mio cuore
ed è fragoroso silenzio
che mi spezza in lacrime
e piega l'egoismo
inutile
e mi sgomenta questo sole
che illumina Te
e nello stesso istante
così caldo
e forte
illumina Me

PROFUMI

Ricordo quel giardino
dove la mia infanzia vi rotolava dentro
preziosa gemma
ben custodita
e non solo i sensi
ma lo spirito
ricordano
anche se la vita è un continuo presente
il mio passato di dolcezze
abbraccia
tenero
il futuro che è già oggi

PRENDI UN PICCOLO ATTIMO

Prendi un piccolo attimo
e fanne un'eternità
basta lo spazio di una riga
e il profumo di legno
di questa matita

MUSICA

Riascolto le tue parole
(volubile sentimento)
che un saxofono
mi strappa
in un ti amo
soffocato

MJ. J. 29.8.58

Sfogliando la creazione stampata,
si riscoprono desideri sommersi
che rieccheggiano
questo pazzo amore
per
te

PRADIO ETA BETA

Prego
possibili
problemi
possono
portarci alla disperazione,
alla perazione
all'iperazione
all'azione

pazzesca
di un
pazzo
pomeriggio
impomatato

STIPITI DI PLASTICA

Come in un lampo
Magritte
si lasciò scivolare
sull'arancia gialla...
(Tempeste di giganti
affioravano dai letti in fiamme)
io, sola
sfioro
annoiata
il panno verde
di queste bombette
ambigue

LERICI'S CARICATURE

Piede dopo piede, guizzo sui sassi del molo
Sono tutti sdraiati, seduti, pensosi affogati
Arrugginiscono e sfrigolano a questo pazzo sole
le risate dei bambini,
arrugginiscono al sole le stradine lastricate lassù
piede dopo piede, corpo dopo corpo
atterro sui capricci del molo
Musica, fotografie, fiori, fragole...
guizzo sul molo, sigarette, caramelle
caramelle, creme, focacce, marocchini
occhio dopo occhio, corpo dopo corpo
ci annulliamo tutti quanti in questo respiro
in questa macchia di colore fattoriana
Sirene, gelati, bambini e panini abbronzati
occhiate, risate e coca-cola
stringiamo i denti, coraggiosi per la vinta libertà
Spiagge bruciate, fuochi di miele e movie stars
signori e signore il gioco è aperto:
depliants, case false, fiori finti...
vi offriamo i misteri di un nuovo segreto
mani dopo mani, pagine dopo pagine
libri, romanzi, novelas e amori
insieme affoghiamo i nostri atomi nel mare
[disperato
insieme ci lasciamo sfuggire pensieri corrosivi
(al grigio passato i veleni della guerra)
e pennellate dopo pennellate, a colori
[computerizzati
dipingiamo la tela di una pazza, solare e
bruciacchiata vacanza

TIRAMISÙ

T'intingi in te
tanto tondo il tuo cuore
e tangibile il sussurro
di un tiepido
tuono tintinnante
topazi
d'amore

MADAME TUSSAUD SI SCIOGLE

Salvate i bottoni d'argento
prodi cavalieri,
salpate su questo mare di cera
e
rastrellate via
a schioppettate
i solchi di un'esistenza
così
mal riuscita

DUBBI

Ricchi
chicchi
che cadono
tuffandosi
nel latte dell'arché

MARMELLATA DI MORA

Tu
bella
davvero,
tra le ultime note
il saxofono
ride ancora
tra me
e te

CARTELLI ROSSO-BIANCO

Si sonnacchia
in stereo
per immaginare
un divieto agli addetti

ISTINTO IN VENDITA

Mi misi il sacco sulle spalle
e con i guanti feci cambiare posto all'aria
poi
un saluto di tristezza
così
ricoloriamo la tela del patetico
per rimanere ancora una volta
legati
alla scrostata
tradizione

TOTOTV

Siamo come panini
imbottiti
di consumismo
Ci scoliamo
raggi ipnotici
in attesa
di sorridere di più.

ASSOCIAZIONI

Aperitivo a mezzogiorno
patatina gratis, nocciolina gratis
fame
languorino
piccolo bar all'angolo...
analcolico al mattino
niente sigaretta, peccato!
peccatuccio veniale, piccolo, lieve
incoraggiante...
Si vezzeggia seduti ad un bar:
oliva, olive, olivine, patatine, noccioline
stuzzichi, tu stuzzichi
oliva, olivuccia, olivetta, olivina
olivona, oliva
oliva...
olivetti!
Olivetti, macchine...
scrivo, io scrivo
scrivo di botto,
do' botte, di brutto, ti butti
ti butti?
scriviamo, scriviamo, scriviamo...
dunque pensiamo

ILLUMINISMO

Soli, soli, soli, soli, soli, soli, soli,
soli, soli, soli

sole,
solo sole

e
si sa che sia solo sole
per noi
sì...

ABISSO

Il castello si spaccò,
non c'erano più tramonti,
il fulcro della leva
era stato distrutto

COLPO ARDITO

Ricoperti
di uno strato nevoso
si scivola
indeterminati
sull'opinione brillante
di essere
infallibili

I.A.L.D. 1987

Mi domando perché...
io perché...
ho vissuto un'infanzia
di baci e di cuscini ricamati
e all'orizzonte
di un amore (importante semmai)
mi aspetto
il richiamo
di una seconda verità
così
segreta

ANIME

Felici così come sono
come bambini ancora non nati
che vagano nelle onde dell'amore
per vedere la luce
per abbracciare il calore futuro
felici lassù
quaggiù
in ogni dove
Felici perché tutto
perché liberi

AFFOGARE

Smarrimento! smarrimento!
questa non è una storia normale
non è nemmeno una storia,
è spirito dell'innocenza
un richiamo all'infanzia argentata
un ricordo di foto ingiallite
è una storia annegata, finita e frustrata
smarrimento nell'essenza dell'ingenuità

IMPALPABILITÀ

Ieri,
accanto alla sedia ancora calda
lì
su una moquette in colori borghesi
dormiva fumante una bieca sigaretta
simbolo di così tante emozioni
vissute in solitudine terrestre
sconvolta poi
dalla tua musica
impalcatura di lacrime di fuoco
con rinnovato spirito
non ne è rimasta che della bieca cenere
ma
oggi
come ieri
è l'impalpabilità di quell'amore
che ci accompagna
e altresì
innalza

ATTESA

L'erba già umida e fredda
sotto la terra odorava di stanchezza
ma quei passi veloci
morbidi di più
e un tonfo...
ed io
che stavo ad ascoltare
oltre una febbrile fantasia
l'accolsi

CARO DIO

Caro Dio,
eccomi qui, tutta in me
così come sono fatta
nella mia nudità di cuore
Sono ora qui per parlarti di lui:
del mio Amore
Così io Ti «violento» dolce Dio
nel senso più dolce e accattivante della parola
nella sua preziosità più cara,
perché io sono immersa nel suo Amore
e Tu ne sei il testimone più unico e vero
Tu mi hai donato questo amore così grande
Tu l'hai alimentato e fortificato in me
fin dall'inizio
facendomi crescere e maturare con Esso
per tutti questi anni
ed io
nel mio cuore e nella mia coscienza
l'ho soavemente accarezzato
e custodito instancabilmente
scintilla nella mia vita
perché è l'Amore più bello
più grande
più vero
che mi sia dato di vivere
per l'eternità della mia anima
e nel gioco maestoso di tutte queste vite
dedicate unicamente a Te

IMPULSO

Niente è impossibile
Nulla
dico nulla
si affaccia al davanzale dell'immanenza
senza l'impulso irresistibile
di potersi realizzare

ACIDITA

La scarpa
pesta
la terra.

Io e te

con questo sforzo
roccioso
ferroso

sanguiniamo

(sposati)

ma è meglio ridere

ISTANTANEA D'ARGENTO

Nascosto
mi osservi
due occhi
scuri
di pensieri
mi scrutano
mentre
il cenno
di questo amore
conferma
il successo
di una vita

4 GIUGNO

Fra quattro giorni
quel giorno
un anno fa.
Quando tanti numeri
volano via,
consumandosi
vola l'uno
un nove un otto
e un sette.
Ora non mi rimane altro
che il tormento
di un profondo ed
incerto
ricordo